

Scheda del documento

1 marzo 1529, Bignasco

Locazione / Instrumentum locationis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Giacomo del fu Antonio Vicari, investe a titolo di locazione Giovanni del fu Zane del fu Alberto e Guglielmo del fu Antonio Paroli, entrambi di Caveragno, dell'alpe «Cadanzino», situato nel territorio di Bignasco, da metà maggio alla festa di san Martino ed in seguito a volontà delle parti, al canone annuo di 214 lire di terzoli.

Notaio rogatario: Cristoforus n.p.i.a. constitutus f. ser Zanis del Ponte de Bugnasco.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 106

465 x 135 mm, righe 72. Alcuni fori di piccole e medie dimensioni risalenti alla lavorazione della pelle; il supporto membranaceo è molto accartocciato, forse a seguito di una sua esposizione a una forte fonte di calore.